

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 56 COMMI 3 E 3 BIS DEL D.LGS. N. 117/2017 PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE DELLA DURATA DI UN ANNO PER LA GESTIONE DEL CANILE MUNICIPALE DI ATRI.

IL RESPONSABILE DI AREA IV POLIZIA LOCALE

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di selezione pubblica per l'individuazione di un'organizzazione di volontariato con cui stipulare una convenzione per la gestione del canile municipale di Atri e dei servizi connessi e complementari, per il periodo di 1 (un) anno decorrente dalla sottoscrizione della convenzione, ai sensi dell'art. 56, comma 3 del CTS.

La selezione è disciplinata secondo quanto stabilito nel presente Avviso.

1. FINALITÀ

Con il presente avviso si intende garantire gli interventi necessari e funzionali alla gestione del Canile Municipale di Atri, sito in C.da S.Lucia , e dei servizi connessi e complementari, perseguendo le seguenti finalità di interesse generale:

- protezione e cura degli animali e tutela dei loro diritti;
- prevenzione del randagismo animale e degli abbandoni;
- miglioramento del benessere animale e promozione dell'affido di cani a nuovi proprietari;
- promozione di una positiva convivenza tra uomo e animali;
- diffusione della cultura del rispetto per tutti gli esseri viventi e, in particolare, per le specie più deboli.

2. ATTIVITA' E OBIETTIVI

Le modalità e i termini del servizio affidato oggetto del presente avviso pubblico sono definiti nello "Schema di convenzione" allegato al presente avviso come sua parte integrante e sostanziale (all. 2), a cui integralmente si rinvia.

Sommariamente, le attività oggetto della convenzione sono le seguenti:

- la custodia presso il canile rifugio di cani, senza proprietario, che hanno trascorso favorevolmente il periodo di osservazione sanitaria;
- la gestione del canile sanitario e l'assistenza medico-veterinaria per gli animali ivi ricoverati;
- servizi connessi e complementari come da schema di convenzione allegato;
- collaborazione con il Servizio Veterinario per applicazione dei sistemi identificativi ed interventi di profilassi obbligatoria all'interno della struttura comunale;

- ricerca proprietari cani catturati, anche attraverso il Servizio Veterinario ed Enti Locali ed eventuale restituzione ai medesimi degli animali;
- promozione dell'affido ed affido ai nuovi proprietari;
- smaltimento delle carcasse dei cani deceduti all'interno della struttura;
- sostegno ad eventuali progetti dell'amministrazione comunale rivolti alla sensibilizzazione della cittadinanza per la corretta applicazione sul territorio della normativa a tutela degli animali da affezione;
- attività di sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche del benessere animale.

Gli obiettivi da perseguire nella gestione delle attività sono individuati come segue:

- assicurare la salute e il benessere degli animali, nel rispetto delle caratteristiche ed esigenze fisiologiche ed etologiche delle specie, garantendo un'elevata qualità della vita agli animali ospitati presso il canile;
- promuovere il canile comunale quale punto di riferimento per la cittadinanza per gli aspetti riguardanti la convivenza uomo-animale, e quale polo di servizi diversificati per gli animali e i loro proprietari;
- mantenere la finalità primaria di reinserire gli animali nella comunità attraverso il loro collocamento presso famiglie adottanti, riducendo il tempo medio di permanenza dei cani presso la struttura e il numero medio di presenze in canile;
- favorire e incentivare la partecipazione alle attività da parte di volontari, cittadini, famiglie e altre realtà a diverso titolo interessate alle attività di tutela e controllo della popolazione canina e di cura del benessere animale;
- contribuire alla diffusione e alla valorizzazione della cultura zooantropologica, a partire dalla creazione di un sano equilibrio relazionale uomo-animale, perseguendo in primo luogo l'obiettivo di prevenire maltrattamenti e abbandoni.

3. PERSONALE IMPIEGATO

Ai sensi degli artt. 32 e 33 del CTS, l'organizzazione svolgerà le attività avvalendosi prevalentemente dei propri soci volontari, potendo ricorrere a prestazioni di lavoro dipendente o autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. Il numero degli operatori retribuiti impiegati nelle attività non potrà comunque essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Il personale impiegato – volontario o retribuito – dovrà essere in numero adeguato e dovrà essere in possesso di adeguate conoscenze e competenze, nonché di specifica formazione e aggiornamento in merito alle attività di recupero, manipolazione e cura degli animali ospiti del canile.

4. DURATA

La presente convenzione ha la durata di 1 (un) anno con decorrenza dal _____ (data di sottoscrizione) al _____. Potrà essere prorogata, salvo disdetta delle parti da comunicare per iscritto sessanta giorni prima della scadenza, a mezzo PEC, per ulteriori anni 1 (uno).

5. RIMBORSO SPESE

Ai sensi dell'art. 33 co. 3 del CTS e dell'art. 56 comma 4 del D.Lgs. 117/2017, per l'attività di interesse generale espletata, così come dettagliata nello "*Schema di convenzione*", l'organizzazione di volontariato riceverà dal Comune il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. In caso di comprovata necessità ed urgenza, le somme per le spese da effettuare potranno essere anticipate, a titolo di acconto sull'importo totale, nel limite del 25% della somma stanziata (25% di € 20.000,00) previa presentazione di dettagliati preventivi di spesa.

L'Amministrazione comunale rimborserà all'organizzazione le spese rendicontate sostenute dalla data di sottoscrizione dell'allegata convenzione, e per tutta la durata annuale della stessa, secondo il seguente importo massimo:

- € 20.000,00 (ventimila) - (*fuori campo IVA ai sensi dell'art. 8, comma 2, L. 266/1991, secondo quanto previsto dalla lettera d), comma 2, art. 102 in combinato disposto con il comma 2, art. 104, del D. Lgs. 117/2017*).

Premesso che ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 le convenzioni possono prevedere esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

I costi oggetto di rimborso spesso potranno riguardare, a titolo esemplificativo:

- Carburante e affini ;
- Spese per trasporto pubblico;
- Spese personali per il decoro dei volontari;
- Rimborsi pasti eventualmente consumati durante lo svolgimento dell'attività oggetto di convenzione;
- Revisione e manutenzione dei mezzi;
- Dispositivi in dotazione ai volontari;
- Spese per il mantenimento e la cura dei cani randagi quali mangime, prodotti antiparassitari, farmaci su prescrizione del medico veterinario per patologie che non necessitano il ricovero presso struttura sanitaria;
- Costi generali di gestione imputabili all'attività;
- Rimborso spese ai volontari documentabili con idonei giustificativi di spesa;
- Costi per la copertura assicurativa contro gli infortuni, malattia e responsabilità civile dei volontari solo per la parte imputabile all'attività oggetto della convenzione.

Il rimborso spese è finalizzato esclusivamente al sostegno dell'attività oggetto della presente convenzione e non saranno rimborsate eventuali somme eccedenti l'importo massimo prefissato.

Ai fini del rimborso, dovranno essere presentati una relazione sulle attività svolte ed un dettagliato rendiconto corroborato dalla documentazione giustificativa.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le organizzazioni di volontariato (ODV) di cui all'art. 32 del CTS, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione da almeno 6 mesi, alla data di pubblicazione del presente avviso, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- b) requisiti di moralità professionale di cui all'art. 56, comma 3, del CTS (in relazione a tali requisiti si rimanda, per analogia, a quanto previsto dagli articoli 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023);
- c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione previste dall'articolo 32 *quater* del codice penale;
- d) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui al D. Lgs. 159/2011;
- e) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 53, comma 16 *ter*, del D. Lgs. 165/2001;
- f) finalità statutarie inerenti la protezione e la salvaguardia del benessere degli animali;
- g) esperienza di almeno 3 anni, anche non continuativi, nel quinquennio 2019/2023, nella gestione di canili comunali.

La partecipazione al presente avviso può essere effettuata anche da più organizzazioni di volontariato in raggruppamento tra loro. In tal caso, i requisiti di cui alle lettere A, B e C devono essere possedute da ciascuna organizzazione, mentre il requisito relativo all'esperienza può essere

posseduto dal raggruppamento cumulativamente, fermo restando che l'organizzazione capogruppo deve possedere il requisito ed eseguire le attività in misura maggioritaria.

7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere presentate, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, esclusivamente mediante posta elettronica certificata da inoltrare all'indirizzo istituzionale postacert@pec.comune.atri.te.it, indicando come oggetto:

**“AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 56 COMMI 3 E 3 BIS DEL D.LGS.
N. 117/2017 PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN'ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE PER LA
GESTIONE DEL CANILE MUNICIPALE PER LA DURATA DI UN ANNO”**

Le domande dovranno pervenire

entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 26 aprile 2024, a pena di esclusione

Le domande pervenute oltre il termine sopraindicato ovvero con modalità di presentazione diversa rispetto alla posta elettronica certificata saranno considerate inammissibili.

La domanda di partecipazione alla selezione (*all.3*) dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'organizzazione di volontariato ovvero dal soggetto delegato, debitamente compilata in ogni sua parte e corredata da:

- a) progetto che, rifacendosi agli obiettivi generali di cui all'art. 2 del presente avviso, ne sviluppi le azioni specifiche previste, declinandole possibilmente seguendo l'ordine da A) a D) dell'art. 9, ai fini dell'attribuzione dei punteggi. È plausibile rappresentare l'idea progettuale secondo il seguente schema di contenuti:
descrizione dell'idea progettuale;
 - descrizione dei risultati attesi;
 - indicazione delle risorse umane impegnate;
 - indicazione dei soggetti che fanno parte delle reti formali e informali del territorio con il quale l'ODV proponente e i soggetti aggregati intrattengono rapporti e che possono essere coinvolte nella fase di sviluppo dell'idea progettuale;
- b) curriculum vitae della figura incaricata quale referente di progetto;
- c) fotocopia della carta d'identità del richiedente o altro documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità (non necessaria in caso di sottoscrizione digitale);
- d) eventuale atto di delega debitamente sottoscritto dal delegante;
- e) ogni ulteriore documentazione che l'organizzazione di volontariato ritenga utile e necessaria ai fini della selezione in oggetto.

Il progetto di cui alla lettera a) è richiesto a pena di inammissibilità della domanda.

In caso di partecipazione in raggruppamento, la domanda deve essere presentata da ciascuno dei componenti del raggruppamento.

Tutte le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo di cui al presente bando, avverranno esclusivamente mediante la PEC, indicata in sede di domanda.

8. COMMISSIONE VALUTATRICE

L'esame e la valutazione delle domande pervenute verranno effettuate da un'apposita Commissione che verrà nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le domande verranno valutate sulla base dei criteri di seguito indicati, assegnando un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
<p>A) L'organizzazione di volontariato, la sua vocazione, le sue risorse</p> <p>Attività, risorse umane e strumentali, competenze <i>(Si richiede una breve presentazione dell'organizzazione al fine di valutare il possesso del requisito di "adeguata attitudine" di cui all'art. 56, comma 3, Codice Terzo Settore)</i></p>	<p>A) MAX PUNTI 10</p>
<p>B) La gestione delle attività e servizi</p> <p>B.1. Volontari e operatori preposti (numero, esperienza e formazione), relativi ruoli e funzioni Mezzi e attrezzature utilizzate Modalità operative e gestionali Assistenza veterinaria Piani di formazione e aggiornamento Aspetti migliorativi rispetto agli standard richiesti</p> <p>B.2. Modalità e strategie di contenimento degli abbandoni e di incremento delle adozioni</p> <p>B.3. Servizi integrativi proposti dall'organizzazione, nel limite del rimborso spese massimo previsto (Rif. art. 5) <i>(indicare la tempistica di massima di attivazione dei servizi/realizzazione delle attività)</i></p>	<p>B) MAX PUNTI 50</p> <p>B.1. punti 30</p> <p>B.2. punti 12</p> <p>B.3. punti 8</p>
<p>C) Il rapporto con la comunità locale</p> <p>C.1. Le risorse della comunità nella gestione delle attività e servizi e le modalità di partecipazione e coinvolgimento di cittadini, famiglie, volontari, altre realtà.</p> <p>C.2. Le attività rivolte alla comunità locale, in particolare: a) progetti e iniziative di informazione, sensibilizzazione, promozione b) attività e progetti rivolti alle fasce sociali fragili (anziani, malati, disabili ecc.) <i>(indicare la tempistica di massima di realizzazione dei progetti/iniziative)</i></p>	<p>C) MAX PUNTI 30</p> <p>C.1. punti 12</p> <p>C.2. a) punti 10 C.2.b) punti 8</p>

<p>D) Il legame con il territorio</p> <p>D.1. Progetti e attività specifiche realizzate nell'ultimo quinquennio sul territorio locale in materia di tutela animali</p> <p>D.2. Collaborazioni e sinergie con soggetti della realtà locale <i>Le collaborazioni non dovranno avere carattere generico e dovranno essere documentate mediante attestazioni e/o accordi sottoscritti dalle parti, da allegare alla domanda</i></p>	<p>D) MAX PUNTI 10</p> <p>D.1. punti 5</p> <p>D.2. punti 5</p>
<p>TOTALE</p>	<p>MAX PUNTI 100</p>

La proposta verrà valutata anche qualora non sviluppi tutti i punti sopra indicati.

Le domande proposte verranno valutate idonee a soddisfare le esigenze del Comune ove conseguano un punteggio minimo pari a 60 punti.

10. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La valutazione delle candidature pervenute avrà luogo in seduta riservata presso la Sala consiliare del Comune di Atri sita in P.zza Duchi n.1, in data definita con successiva determina dirigenziale, con la quale si provvederà altresì alla nomina della commissione.

Nell'ambito della seduta, si procederà a verificare la completezza della documentazione amministrativa presentata dai partecipanti ai fini dell'ammissione alla selezione.

In caso di documenti mancanti e/o non conformi, di cui alle lett. b), c) e d) del precedente art. 7, c. 4, potrà essere richiesta la regolarizzazione della documentazione, da effettuarsi entro 5 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, a pena di esclusione.

Non è, pertanto, ammessa alcuna forma di regolarizzazione per ciò che concerne il progetto tecnico.

Successivamente si procederà all'assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri riportati al precedente articolo 9.

Al termine della seduta, si provvederà a stilare una graduatoria sulla base dei punteggi ottenuti da ciascuna organizzazione. Come indicato al paragrafo precedente, ai fini dell'inserimento in graduatoria, è richiesto un punteggio minimo pari a 60 punti. Si procederà alla stipula della convenzione con l'organizzazione che avrà conseguito il punteggio più alto.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere alla stipula anche in presenza di una sola proposta progettuale.

I servizi potranno avere avvio anche nelle more della sottoscrizione formale della convenzione.

11. SOPRALLUOGO

E' facoltà dell'organizzazione interessata effettuare un sopralluogo presso il canile comunale.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal Presidente dell'organizzazione o da suo delegato (delega scritta), contattando preventivamente l'Ufficio di polizia locale del Comune di Atri ai seguenti recapiti:

- tel. 0858791290 (martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30) – cel. 3398754061 (dalle ore 8,30 alle ore 19,00);

- pec polizia municipale@pec.comune.atri.te.it.

12. INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

Per eventuali informazioni relative alle modalità di presentazione della domanda e di compilazione del modulo è possibile contattare l'Ufficio di polizia locale del Comune di Atri ai seguenti recapiti:
- tel. 0858791290 (martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30) – cel. 3398754061 (dalle ore 8,30 alle ore 19,00);

PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio On Line del Comune di Atri, nonché nella specifica sezione "Amministrazione trasparente".

L'esito della selezione verrà pubblicato nella specifica sezione "Amministrazione trasparente", secondo quanto previsto all'art. 56, comma 3 *bis*, del CTS e al punto 6 delle "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017", approvate con D.M. n. 72 del 31/03/2021.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 è il Responsabile dell'Area IV Polizia Locale, Dr. Alfonso Osmi;

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali forniti saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR". I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo.

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") forniti od acquisiti e trattati dagli uffici del Comune di Atri nell'ambito del procedimento relativo alla richiesta di contributo, si informa il richiedente che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Atri;
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali del Comune di Atri ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione del procedimento amministrativo relativo alla presente istanza;
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali, mediante l'utilizzo di misure di sicurezza adeguate;
- le categorie di dati trattati e le modalità sono quelli risultanti dai registri dei trattamenti;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti, e comunque al fine di poter erogare i servizi istituzionali e di poter avviare e concludere i procedimenti amministrativi previsti dalla normativa;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune, il rifiuto a rispondere o la mancata

acquisizione possono comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del procedimento amministrativo interessato ed all'erogazione del contributo;

- il trattamento dei dati degli utenti è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;
- i dati trattati vengono acquisiti dagli interessati o da soggetti terzi, sempre nel rispetto della normativa e delle finalità istituzionali dei trattamenti;
- il Responsabile della protezione dei dati è il Dr. Alfonso Osmi;

Il Responsabile dell'Area IV Polizia Locale
Dr. Alfonso Osmi